

VELOCIZZARE AUTOCAD

AutoCAD è un programma personalizzabile nell'interfaccia grafica e, soprattutto, nella gestione della sessione di lavoro. Una buona configurazione del programma consente un notevole risparmio di tempo e una produzione di migliori disegni. Una attenta scelta dei valori di alcune variabili di sistema può raddoppiare la velocità degli zoom e delle rigenerazioni del disegno sul video. Ad esempio, usando un valore 10 per VISTARIS, anziché 100 (valore di default), un disegno impiega circa la metà del tempo nella rigenerazione, con un valore 1000 il tempo viene più che triplicato.

AutoCAD è particolarmente esigente per quanto riguarda la disponibilità di memoria RAM dato che viene creato un data-base interno per la gestione rapida delle entità. Il comando STATO fornisce molte informazioni sui parametri operativi del disegno e alcuni dati sull'occupazione di memoria e sulla memoria RAM ancora disponibile. Infatti, se non è più disponibile memoria RAM, AutoCAD utilizza la memoria del disco rigido, rallentando enormemente le operazioni di rappresentazione e gestione del disegno. Nel caso si esaurisca la memoria RAM un espediente per diminuire le necessità del programma è dato dal chiudere la sessione di editing, salvando i cambiamenti. Ripetendo due o tre volte questa operazione (apertura e salvataggio si riduce a volte drasticamente la quantità di memoria utilizzata da AutoCAD, perdendo però la possibilità di annullare le operazioni eseguite nella sessione precedente.

Nella gestione di un disegno complesso è di grande importanza la fase di pianificazione. Quando il numero di entità supera la soglia di alcune centinaia è necessario assumere le opportune decisioni relative all'editing, alla rappresentazione a video, al disegno su carta, alla creazione di nuove entità. L'uso accorto dei layer, ad esempio, e dei colori si rivela spesso decisivo nell'abbattere i tempi di editing.

AutoCAD consente di definire un file disegno come "disegno prototipo", vale a dire che tutte le variabili di quel disegno, le viste e i piani definiti, gli stili di testo e i tipi di linea saranno automaticamente usati in tutti i nuovi disegni che si riferiscono a quel file prototipo. E' dunque importante dedicare del tempo alla ricerca della configurazione più idonea alle proprie necessità, definire ad esempio alcuni layer dotati di colori e tipi di linee prefissati una volta per tutte, per poi utilizzare sempre la stessa configurazione di file prototipo. Nel caso i propri disegni abbiano caratteristiche molto diverse tra loro è anche possibile definire più di un file prototipo, in funzione delle varie categorie previste.